



*Università degli Studi della Toscana*  
*Il Direttore Generale*

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537 ed in particolare l'art.5;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 51, c. 5;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt.1, 2, 5, 6 e 19;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

VISTO il d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare gli artt.12, c.3 lett.d), 34, c.3 e 35;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. 216/13 del 5.03.2013 e modificato con D.R. n. 20/16 del 14.01.2016;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 875/2013 del 3.10.2013 e modificato con D.R. n. 143/15 del 12.02.2015;



VISTO il Manuale di Amministrazione emanato con D.R. n. 1061/13 del 30.12.2013 e modificato con D.R. n. 1221/15 del 31.12.2015;

VISTO il Manuale delle procedure emanato con il D.D.G. n. 1091/14 del 30.12.2014 e integrato con i DD.DD.GG. n. 308/15 del 26.03.2015, n. 362/15 del 13.04.2015, n. 1200/15 del 23.12.2015 e n. 109/16 del 15.02.2016;

VISTO il CCNL dell'Area VII della Dirigenza e del Personale tecnico – amministrativo;

VISTO il Regolamento per l'accesso all'impiego e mobilità del personale – amministrativo, emanato con D.R. n.40/13 del 13.01.2003;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Università della Tuscia approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2014;

VISTA la delibera del CdA del 28.6.2013 con la quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale e individuati gli obiettivi del Direttore Generale per il triennio;

VISTO il contratto stipulato con il Direttore Generale il 1°.07.2013;

VISTO il programma del Rettore, presentato in fase di presentazione della candidatura per il sessennio 2013/2019;

VISTO il programma del Direttore Generale presentato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 2013;

VISTO il D.D.G. n.156/2014 del 4 marzo 2014 relativo alla riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;

VISTA la relazione del Rettore di accompagnamento al bilancio 2016;

VISTO il Piano Integrato triennio 2016 – 2018, approvato con delibera del CdA del 29.01.2016;

VISTA la mappatura dei processi dell'Amministrazione Centrale;

CONSIDERATO che a seguito dell'identificazione dei processi primari e di supporto sono state esaminate le relazioni che si sviluppano tra gli stessi nonché tra questi e il contesto esterno definendo gli scambi di risorse, informazioni e documenti;

VISTI gli esiti delle attività correlate al Sistema di controllo interno e gestione dei rischi previsto dalla Legge 190/2012;

CONSIDERATO che l'organizzazione amministrativa deve essere funzionale al quadro normativo vigente nonché al Piano Integrato sopra citato ed, in particolare, alle nuove competenze introdotte dai recenti interventi normativi ed ai bisogni dell'utenza, avuto riguardo al complesso contesto economico/finanziario;

RITENUTO opportuno, decorso un biennio dall'attivazione della struttura organizzativa disposta con il D.D.G. n. 156/2014, tener conto nell'organizzazione dell'Amministrazione centrale degli interventi normativi sopravvenuti che hanno inciso sulle competenze delle strutture ed in particolare su specifici adempimenti;

RITENUTO opportuno, completato ormai il processo di accorpamento delle Segreterie Studenti delle ex Facoltà, migliorare la funzionalità dei processi della Segreteria Studenti Unica creando un apposito Ufficio Segreteria Studenti, distinto dall'Ufficio Offerta Formativa che concentra così le proprie attività sull'Offerta formativa dei corsi di studio, compresi dottorati e scuole di specializzazione e sul Sistema di qualità (AVA);

RILEVATA l'importanza della comunicazione di Ateneo nonché della stretta correlazione con le attività di orientamento e la conseguente opportunità di accorpare sotto un unico Ufficio le predette funzioni alle dirette dipendenze della Direzione Generale;

RITENUTO opportuno, in particolare, per quanto riguarda il Servizio Sistemi informatici, potenziare l'Ufficio Reti e Trasmissione dati e creare l'ulteriore Ufficio *Help desk* e Anagrafe



studenti, specializzato, da un canto, nelle funzioni di *help desk*, dall'altro, impegnato nel presidio e nel monitoraggio continuo dell'anagrafe studenti con l'obiettivo di ridurre per quanto possibile gli scarti sugli iscritti ed evitare la conseguente diminuzione di uno degli indicatori più importanti per il finanziamento dell'Ateneo, legato al numero degli studenti regolari;

CONSIDERATA la necessità di presidiare con una più articolata organizzazione i processi collegati al ciclo della pianificazione e della programmazione avviando le attività per costruire un sistema di *business intelligence* e distinguendoli da quelli di monitoraggio sull'uso delle risorse di *budget* (controllo di gestione), volti principalmente alla rilevazione dei costi delle strutture e delle attività e ad analisi costi/benefici;

CONSIDERATO che il Personale interessato alle modifiche sopra enunciate sarà assegnato con nota direttoriale, tenuto conto dei profili formativi e professionali dei dipendenti, delle specifiche competenze richieste per la copertura delle posizioni organizzative e degli esiti dei colloqui intercorsi con il Dirigente della II Divisione, con gli attuali Responsabili delle unità organizzative nonché con i dipendenti, nel caso di trasferimento a diversa struttura;

VISTE l'informativa resa ai sensi dell'art. 6, c.1 del D.lgs. 165/2001 alle Organizzazioni Sindacali e le osservazioni emerse nel corso dell'incontro del 21 giugno 2016;

## DECRETA

**ART. 1** - A decorrere dalla data del 27 giugno 2016, per le motivazioni di cui in premessa, l'articolazione dell'Amministrazione Centrale disposta con il D.D.G. n.156/2014 del 4 marzo 2014 è modificata, ai sensi dell'art. 35, c. 2 lett. d) dello Statuto, così come riportato in dettaglio nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente decreto e nel quale sono riportate ai sensi dell'art. 34, c. 3 dello Statuto, le singole strutture (Divisioni, Servizi, Uffici e Uffici di *Staff* del Rettore e del Direttore Generale) con l'indicazione delle competenze (sintetizzate in macro-processi) e delle dotazioni organiche.

**ART. 2** – In merito alla titolarità delle Divisioni, dei Servizi e degli Uffici resta fermo quanto disposto dagli artt.2,3 e 4 del D.D.G. 156/2014 sopra citato.

**ART. 3** – Con nota direttoriale si provvederà all'assegnazione del personale delle strutture interessate alle modifiche intervenute.

Viterbo, 22 .06. 2016

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Alessandra Moscatelli